

**L'Istituto Zooprofilattico
Sperimentale
della Puglia e della Basilicata
dalle origini ad oggi**

a cura di *Domenico Palermo*

**Bastogi
Editrice Italiana**



L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, che ho l'onore di presiedere, compie oggi l'83° anniversario della sua fondazione.

In questi lunghi anni, che hanno visto l'avvicinarsi nel nostro Paese di eventi drammatici e straordinari, l'Istituto Zooprofilattico ha rappresentato, e rappresenta tuttora, un eccezionale esempio di dedizione, tenacia e capacità professionali, trovando sempre, anche nei momenti difficili, le risorse umane e tecniche necessarie per superare ogni ostacolo.

Sorto nel 1921 come polo di ricerca sperimentale per combattere una grave epidemia di vaiolo ovino, l'Istituto è stato sempre coerente nel rispetto delle proprie tradizioni, prima quale Ente Morale e dopo come Ente Sanitario di Diritto Pubblico, avente come fine, fra gli altri compiti istituzionali, la tutela del patrimonio zootecnico delle regioni Puglia e Basilicata, la salvaguardia della salute dei cittadini attraverso il controllo igienico-sanitario degli alimenti, il rispetto e la preservazione degli ecosistemi dal degrado e dagli inquinamenti ambientali.

Oggi l'Istituto, dopo notevoli sforzi che hanno visto impegnati gli Amministratori, la Dirigenza ed il Personale tutto, può giustamente vantarsi di essere, nel territorio di competenza, una realtà di spicco della Sanità Pubblica, a costi contenuti.

Ci piace definirlo un piccolo esempio di "buona" sanità.

Il riconoscimento del Centro di Riferenza Nazionale per l'Antrace è stato un traguardo di prestigio che proietta l'Istituto nel panorama della ricerca scientifica in campo internazionale.

Prestigio ancor più accresciuto con il recente riconoscimento da parte del Ministero della Salute del "Centro di Riferenza Nazionale per la radioattività nel settore zootecnico-veterinario".

Si resta ancora in attesa del riconoscimento di un altro Centro di Riferenza per gli studi sul Campylobacter.

Questa pubblicazione, che mi pregio di presentare, vuole essere una sintetica, ma fedele ricostruzione storica degli avvenimenti e dei personaggi che hanno contribuito, con passione, alla fondazione ed alla evoluzione dell'Ente dalle origini ai nostri giorni.

Arricchito da un prezioso corredo iconografico, il testo riporta anche la raccolta completa della produzione scientifica dei ricercatori dell'Ente che già di per sé rappresenta un excursus storico sulle attività scientifiche e sulle tematiche di ricerca sviluppate nel corso degli anni.

Temi, come si potrà notare, sempre di attualità, in relazione al periodo di pubblica-

zione, che spaziano dai vari settori della sanità animale alla biologia, tossicologia, microbiologia, chimica e sicurezza alimentare.

Particolarmente significativi sono i contributi nel campo delle indagini epidemiologiche e di monitoraggio sul territorio di fattori tossici e nocivi, non solamente per gli animali ma anche per la salute dei cittadini.

In questi ultimi anni l'Ente ha saputo riorganizzarsi e riqualificarsi, in linea con le recenti Direttive Comunitarie, per una migliore efficienza dei servizi erogati e per far fronte alle nuove emergenti patologie e problematiche sanitarie che interessano la collettività. Ha arricchito la sua dotazione con moderne attrezzature scientifiche e ha costruito nuovi laboratori in tutte e sette le Province di competenza territoriale.

Molto resta ancora da fare, soprattutto nel campo della prevenzione, attraverso una sempre più fitta rete di controlli igienico-sanitari, e nell'adeguamento delle strutture alle continue evoluzioni tecnologiche.

L'augurio mio personale e di tutto il Consiglio di Amministrazione è che l'Istituto possa continuare sempre a svolgere la sua Opera sull'esempio dell'impegno e della professionalità espressi dalle persone che hanno contribuito alla sua storia.

Un sincero ringraziamento va al direttore scientifico dr Dorianò Chiocco, a quello amministrativo dr Angelo Miano, ai dirigenti, al personale tutto, in particolare al curatore del presente volume dr Domenico Palermo.

Il Presidente
Prof. Giuseppe Valerio



***D**esidero esprimere il mio più vivo compiacimento per questa importante iniziativa editoriale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.*

Da tempo era avvertita l'esigenza di una pubblicazione che raccogliesse sinteticamente le più preziose testimonianze storiche che hanno visto l'evolversi dell'Istituto dalle origini ai nostri giorni.

Sorta appena dopo la prima guerra mondiale, sotto la pressante spinta delle locali organizzazioni degli allevatori ed agricoltori, la prima Stazione Zooprofilattica di Foggia, sezione distaccata dell'Istituto di Portici, contribuì in maniera determinante alla eradicazione di una grave epidemia di vaiolo ovino, allestendo un efficace vaccino, prodotto in seguito su vasta scala per tutto il territorio nazionale e per le Colonie Africane dell'epoca. Il successo conseguito e la necessità di estendere le attività anche in altri settori importanti della patologia degli animali domestici determinarono le condizioni favorevoli per l'istituzione autonoma dell'Ente, inizialmente denominato Stazione Zooprofilattica "Salvatore Baldassarre" in onore dell'illustre concittadino studioso di scienze zootecniche e veterinarie.

Sostenuto finanziariamente da Istituzioni Pubbliche e Private, l'Istituto seppe guadagnarsi stima e prestigio tali da giustificare la successiva qualifica di "Ente Morale" operante sotto il controllo della Direzione Generale della Sanità Pubblica

Divenuto infine Ente Sanitario di Diritto Pubblico con Legge 503/70, l'Istituto è stato inserito nel Servizio Sanitario Nazionale con Legge 97/85.

La rievocazione di avvenimenti e personaggi che hanno contribuito alla crescita tecnologica, culturale ed al prestigio dell'Ente suscita in tutti una sincera emozione, ma soprattutto insegnamento per la tenacia ed il costante impegno profuso nella salvaguardia della salute pubblica, anche in tempi estremamente difficili e dolorosi come il periodo bellico della seconda guerra mondiale e la successiva faticosa opera di ricostruzione.

Un pensiero reverente va a tutti i miei predecessori, maestri di vita prima che di cultura, ed a tutti i dipendenti che hanno dato il loro contributo allo sviluppo dell'Ente fino alla splendida realtà di oggi.

Ringrazio il Presidente prof. Giuseppe Valerio e tutti i membri del Consiglio di Amministrazione per la grande disponibilità, il personale tutto per la dedizione al proprio lavoro e, in particolare, il dr Domenico Palermo autore di questa pubblicazione.

**Il Direttore Scientifico
Dr Dorian Chiocco**

*Presidenti e Direttori
dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Puglia e della Basilicata
dalla fondazione ad oggi*

Presidenti

	<i>dal</i>	<i>al</i>
Barone Giovanni	02/07/1927	30/11/1949
Abbate Ferdinando	01/12/1949	27/05/1950
Petrilli Francesco	27/05/1950	30/01/1957
Maresca Benedetto	01/02/1957	10/01/1969
Arbore Gennaro	31/01/1969	13/04/1972
Ventrella Raffaele(comm. str.)	14/04/1972	31/12/1980
De Bellis Mario(comm. str.)	10/01/1980	14/05/1990
Carrescia Mario	15/05/1990	07/08/1995
Scarano Felice(ff)	08/08/1995	20/11/1995
Valerio Giuseppe	21/11/1995	in carica

Direttori

	<i>dal</i>	<i>al</i>
De Paolis Edmondo	1921	1945
Savi Paolo	1945	1949
Battelli Costantino	09/10/1949	31/12/1977
Sobrero Lorenzo	01/01/1978	25/01/1988
Goffredo Giovanni	01/02/1988	27/10/1992
Sgherza Felice(ff)	01/11/1992	28/02/1993
Lazari Pietro(ff)	01/03/1993	30/05/1996
Chiocco Doriano(ff)	01/06/1996	28/02/1998
Fenizia Domenico	01/03/1998	30/06/1998
Chiocco Doriano	18/04/2000	in carica